

FAI Basta un clic. Pochi istanti e la sede del Parco entra nell'Olimpo

Villa Picchetta, luogo del cuore

CAMERI Far diventare Villa Picchetta un “Luogo del cuore” grazie al Fai. E’ molto semplice, basta un clic e il “sentimento è espresso”. Villa Picchetta oggi è la sede dell’Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore. Questo ente si occupa della gestione delle riserve ed aree protette del quadrante Nord Orientale del Piemonte e la splendida Villa Picchetta, oltre ad esserne la sede legale, è anche sede espositiva di interessanti mostre a tema, oltre ad iniziative culturali di diverso tipo (concerti, conferenze, giornate di educazione ambientale per piccoli ed adulti). Dalla primavera all’autunno e secondo un calendario stabilito annualmente, la domenica pomeriggio le grandi sale al piano terreno e i giardini sono aperti al pubblico e visitabili gratuitamente, anche con la possibilità di fruire di visite guidate. Dalla Villa partono inoltre itinerari ciclabili e pedestrì. L’intero edificio è organizzato con struttura a pianta ad “U” con torrette poste agli angoli e dominato, al centro, da un tiburio con lanterna. Ancora ben conservate sono le ricche decorazioni a grottesca della Sala dell’Ottagono e quelle del Portico sul lato ovest, con raffigurazioni paesaggistiche. Da documenti dell’epoca sappiamo che nel 1575 Lucrezia Cioccaro, nobildonna milanese moglie di Francesco Cid, acquisiva alcuni possedimenti, fra cui “la Ghisolfa cum domo

dicta la Pichetta”. L’insediamento, corredato da boschi, prati e vigne, comprendeva case rustiche, una grande stalla, casseri e un edificio signorile, definito “palatium”, da identificarsi con la costruzione oggi sede del Parco. Nel corso dei secoli XVII e XVIII il nucleo cinquecentesco venne ampliato. La proprietà passò in seguito dalla famiglia Cid ai Gesuiti, come eredità dal nipote di Lucrezia. Dal 1779, con la soppressione dell’Ordine, il complesso appartenne ai nobili Natta d’Alfiano fino al 1833, quando fu nuovamente venduto. Per successive vendite o eredità passò quindi a diversi altri proprietari, finché nel 1989 fu acquistato dal Parco. La Villa è stato oggetto di un restauro delle parti architettoniche e dei giardini. Infine, recentemente alcuni spazi della Villa sono stati oggetto di un recupero strutturale per la creazione di una struttura dedicata all’accoglienza dei cicloturisti. Locali con un concept innovativo, predisposti ad ospitare contemporaneamente fino a nove turisti e pensati appositamente per le esigenze degli amanti della bicicletta. Per votare: https://fondoambiente.it/luoghi/villa-picchetta?ldc&_gl=1*x1gg93*_up*MQ_.&gclid=Cj0KCQjwjNS3BhChARIsAOxBM6pxR65irMNIKb-CmX-7NQygVMonMXNYMVUbmrlFfgYf-QsQrHML97LAAaAujhEALw_wcB.